SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI)
DIRITTO COMMERCIALE

SSD: DIRITTO COMMERCIALE (IUS/04)

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: GIURISPRUDENZA (991)
ANNO ACCADEMICO 2022/2023

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: PICARDI LUCIA
TELEFONO:
EMAIL: lucia.picardi@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: NON PERTINENTE
MODULO: NON PERTINENTE
CANALE: 04 Cognomi A-C
ANNO DI CORSO: III
PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE I
CFU: 15

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

Istituzioni si diritto privato
Diritto costituzionale

EVENTUALI PREREQUISITI

Costituisce prerequisito indipensabile per la comprensione e lo studio del Diritto commerciale una solida conoscenza delle Istituzioni di Diritto privato, con particolare attenzione agli istituti della proprietà e del possesso, delle obbligazioni e dei contratti, della responsabilità patrimoniale e degli strumenti di tutela del credito.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di offrire un quadro sistematico e tendenzialmente completo del diritto commerciale, esaminando la disciplina giuridica dell’impresa nelle sue varie forme organizzative, in specie societarie, e nei diversi profili, concernenti in particolare la crisi di impresa, la contrattazione d' impresa ed i rapporti con il mercato, nonché le tecniche di finanziamento, anche

attraverso i mercati finanziari. Il corso mira a consentire l'acquisizione di categorie giuridiche e la comprensione della realtà economica sottostante, idonei a stimolare negli studenti capacità di analisi critica della disciplina vigente, essenziali nello svolgimento delle attività professionali per cui èrichiesta la laurea magistrale in giurisprudenza.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

Il percorso formativo dell'insegnamento intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per consentire loro di comprendere e di risolvere i principali profili interpretativi e ricostruttivi in materia di disciplina giuridica dell'attività di impresa, proprietà intellettuale, concorrenza, società, contratti d'impresa, titoli di credito, mercato mobiliare, strumenti finanziari, banche, assicurazioni e altri intermediari finanziari, e procedure concorsuali, anche alla luce delle più recenti novità intervenute a livello normativo e degli orientamenti della giurisprudenza teorica e pratica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il percorso formativo èorientato a trasmettere le capacità interpretative ed operative necessarie ad applicare concretamente le conoscenze acquisite per la risoluzione delle possibili controversie concernenti gli argomenti studiati. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia i processi logici sottesi alla regolamentazione della materia e di proporre nuove soluzioni per le fattispecie non specificamente disciplinate.
Attraverso la partecipazione al corso, lo studente sarà stimolato ad elaborare con chiarezza e rigore i principi ispiratori della materia trattata nonché a familiarizzare con i termini propri della disciplina giuridica che la concerne ed a trasmettere a non esperti i principi, i contenuti e le possibilità applicative con correttezza e semplicità.
Le competenze tecnico-giuridico acquisite consentiranno allo studente di aggiornarsi e/o ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi, articoli scientifici, giurisprudenza recente propri dei settori trattati, in modo tale da affrontare le innovazioni legislative relative agli argomenti studiati.

PROGRAMMA-SYLLABUS

A. Il fenomeno dell'impresa: il sistema del diritto dell'impresa; nozione e categorie di imprese; i modelli organizzativi delle imprese –Profili di disciplina dell'attività: concorrenza: contrattazione – La struttura: organizzazione; azienda; contabilità; pubblicità legale; rappresentanza commerciale - Strumenti e forme di cooperazione fra imprese: i consorzi; il contratto di rete; le associazioni temporanee di impresa.
B. Il fenomeno societario: caratteri generali; nozioni e tipi - Le società di persone: l'organizzazione e le vicende - Le società di capitali: patrimonio, capitale e bilancio - La struttura finanziaria delle società per azioni: conferimenti e azioni; obbligazioni, strumenti finanziari e patrimoni destinati –L'organizzazione delle società per azioni; assemblea; amministrazione e controllo - La società a responsabilità limitata: struttura finanziaria (conferimenti e quote) e organizzazione (decisioni dei

soci, amministrazione e controllo) –Partecipazioni qualificate e gruppi di società –Le vicende dell'organizzazione delle società di capitali: costituzione; modificazioni statutarie e recesso; trasformazione, fusione e scissione; scioglimento e liquidazione.
C. Gli strumenti di mobilizzazione della ricchezza. - I principi generali dei titoli di credito. - Le leggi di circolazione dei titoli di credito: titoli al portatore, titoli all'ordine, titoli nominativi. - L'ammortamento dei titoli di credito. - I singoli titoli di credito. La cambiale. L'assegno bancario. L'assegno circolare. Gli assegni speciali.
D. Il diritto del sistema finanziario: mercato bancario; mercato finanziario; mercato assicurativo. – Le fonti. –I soggetti e le forme di organizzazioe d'impresa. –I contratti bancari. –I servizi bancari. –L'intermediazione finanziaria. Il *leasing*. Il *factoring*. Le carte di credito. Il credito al consumo. –L'intermediazione negli investimeti: i prodotti e i servizi investimento. –Gli organismi di investimento collettivo del risparmio. –Il contratto di assicurazione. –Mercati regolamentatiu e altre sedi di egoziazione.
E. La disciplina della crisi di impresa alla luce del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza (d. lgs. 14/2019 e successive modifiche). - Le ragioni della disciplina della crisi dì'impresa. - La prevenzione della crisi di impresa. - Gli strumenti di regolazione della crisi e dell'insolvenza. La liquidazione giudiziale. Il concordato preventivo. Il concordato fallimentare. Gli accordi stragiudiziali. Gli accordi di ristrutturazioe dei debiti omologati. I piani di risanamento. - Le procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento. - Le procedure amministrative. La liquidazione coatta amministrativa. L'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza

MATERIALE DIDATTICO

Testo adottato:
G. FERRI, *Manuale di diritto commerciale*, XVI edizione, a cura di C. Angelici e G.B. Ferri, Utet, Milano 2019 (esclusi Parte Prima, capitolo VII; Parte Seconda, capitolo IV; Parte Quarta, capitoli II, III, VI,; Parte V, capitolo VI);
oppure in alternativa:
per lo studio degli argomenti **sub A), C), D)** e **E)**:
AA. VV., *Manuale di diritto commerciale*, a cura di M. Cian, III edizione, Giappichelli, Torino 2021 (**esclusi** Sezione V, §14. *Tecnologia e design*; §16. *I contratti di collocamento di beni e servizi*; §. 17. *I contratti di organizzazione;* Sezioni IX-XVI);
per lo studio degli argomenti **sub B)**:
G.F. CAMPOBASSO, *Diritto commerciale*. 2. *Diritto delle società*, Utet, Milano 2020 (esclusii capitoli XIX e XXI);
Unitamente allo studio del Manuale (e a prescindere dalla scelta effettuata), si richiede la conoscenza del seguente testo:
L. PICARDI, *Elementi di diritto dell'impresa*, Giappichelli, Torino 2021.
Per lo studio della materia èaltresì **indispensabile** la consultazione di un codice civile aggiornato. Fra i diversi in commercio si consigliano:
DE NOVA, *Codice civile e leggi collegate*, Zanichelli, Bologna 2022;

oppure
DI MAJO, *Codice civile*, Giuffrè, Milano 2022.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

Il corso si svolgerà principalmente (circa 80% delle ore complessive) mediante lezioni frontali intese ad illustrare e ad approfondire criticamente gli argomenti oggetto del programma, cui saranno accompagnati nel restante 20% delle ore seminari rivolti a stimolare ua partecipazioe attiva degli studenti mediante l'analisi e la discussione di casi pratici, concernenti in partiolare la disciplina dei contratti d'impresa, dei titoli di credito nonché alcuni profili del diritto della crisi d'impresa.

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame

- ☐ Scritto
- ☑ Orale
- ☐ Discussione di elaborato progettuale
- ☑ Altro: L'esame finale si svolge in forma orale. In considerazione del numero di CFU (15) attribuiti all'insegnamento e della durata annuale del corso, è assicurata agli studenti una prova intermedia valutativa che consiste nella redazione di un testo scritto articolato in specifici quesiti suscettibili di sintetiche e documentate risposte ed inteso a verificare le conoscenze acquisite in relazione allo stadio di avanzamento del corso medesimo e agli argomenti trattati.

In caso di prova scritta i quesiti sono

- ☐ A risposta multipla
- ☑ A risposta libera
- ☐ Esercizi numerici

b) Modalità di valutazione

Ai fini del superamento dell'esame occorre dimostrare di avere acquisito una conoscenza almeno sufficiente degli insegnamenti oggetto del programma ed un adeguato livello di capacità di analisi critica e di appliazione della disciplina studiata.